

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2003)

**Heft:** 4

**Artikel:** Spazio per un quadro, Bever

**Autor:** Könz, Jachen / Molo Könz, Ludovica

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-132693>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 19.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Spazio per un quadro, Bever

Jachen Könz e  
Ludovica Molo Könz, Lugano

Non si trattava in origine di una vecchia casa engadinese, bensì di una ristrutturazione incompiuta. L'antico fienile era suddiviso in tre appartamenti senza alcuna considerazione per struttura, spazio, costruzione o orientamento del sole.

La demolizione della costruzione precedente ha reso possibile un vero ripristino del «fienile» a livello spaziale. Una costruzione in legno, tesa tra due corpi bianchi alle due estremità, forma un unico grande spazio: lo spazio per un quadro.

La costruzione, che fa filtrare la luce, con un'unica finestra panoramica nella facciata sud, reinterpreta l'antica costruzione ventilata in legno del fienile.

Le facciate consistono in una costruzione autoportante massiccia in travi di *douglas*. I giunti tra le travi diventano fessure di luce apribili e servono ad arieggiare il locale.

Lo spazio è delimitato dalla ripetizione di travi lamellari identiche, che formano facciate e tetto. Le travi sono sovrapposte esclusivamente alle estremità: le travi del tetto sulla muratura, le travi delle facciate su pilastri di legno così come su blocchi di legno posti tra le travi.

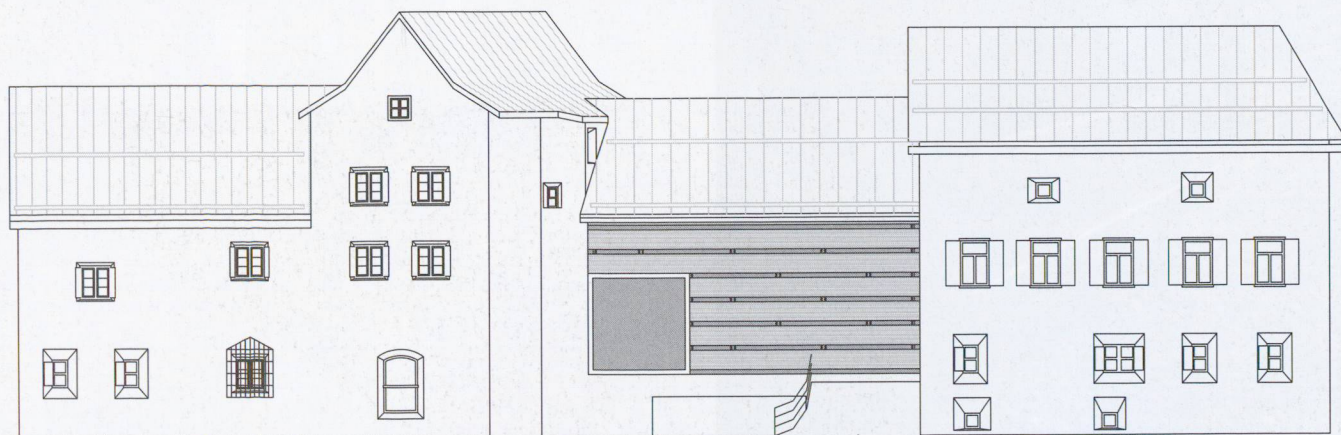
Soltanto il sole e le intemperie con il tempo differenziano la facciata esterna da quella interna.

La finestra nella facciata a sud – un'unica grande finestra quadrata – con il suo spessore crea una transizione tra lo spazio privato interno e lo spazio pubblico esterno. Il nucleo del villaggio con il campanile e il paesaggio montano diventano un quadro, all'interno incorniciato dalla finestra e all'esterno riflesso nella finestra stessa.

Di notte avviene l'opposto: il quadro rosso nel grande locale si mostra all'esterno attraverso la finestra.

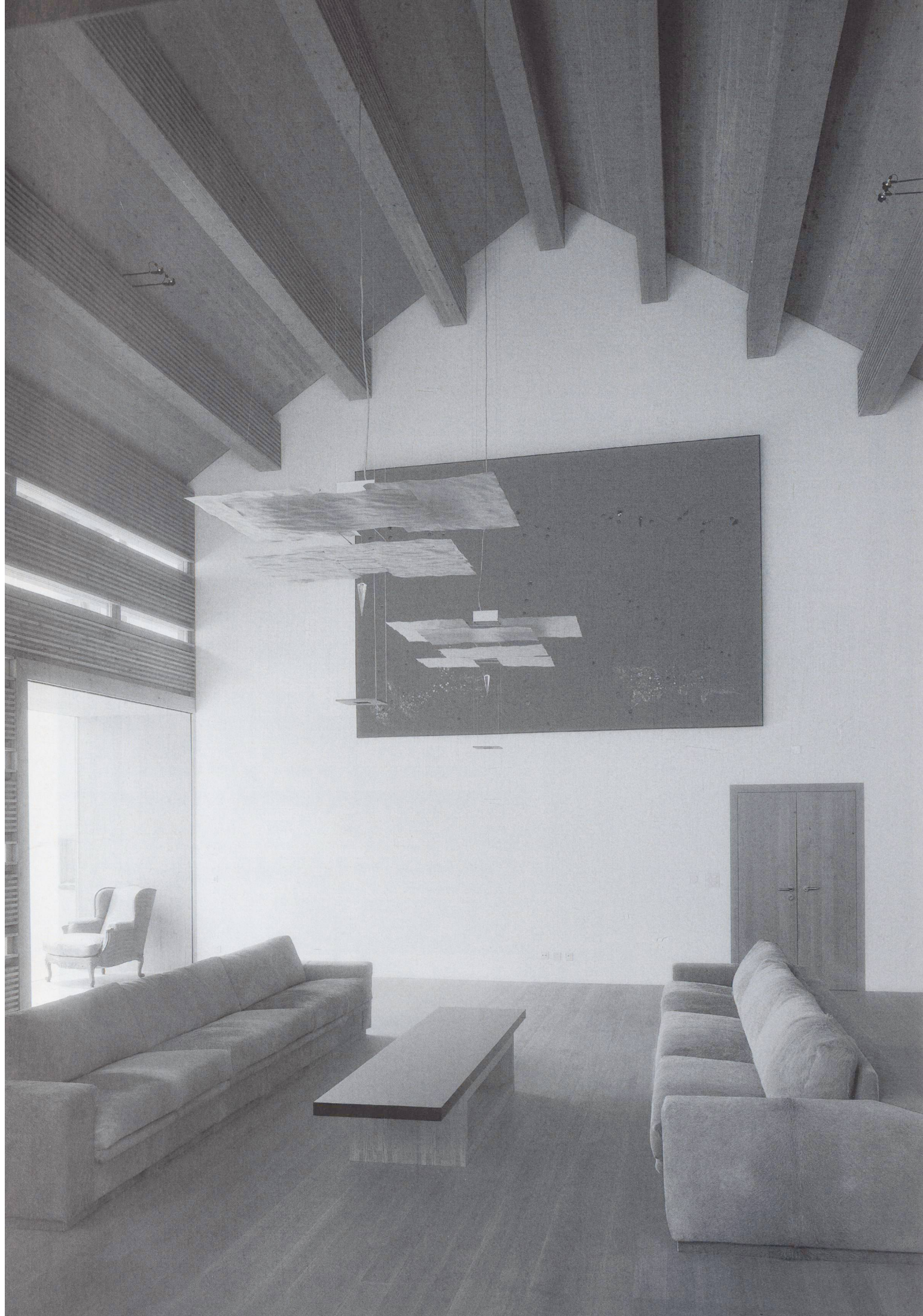


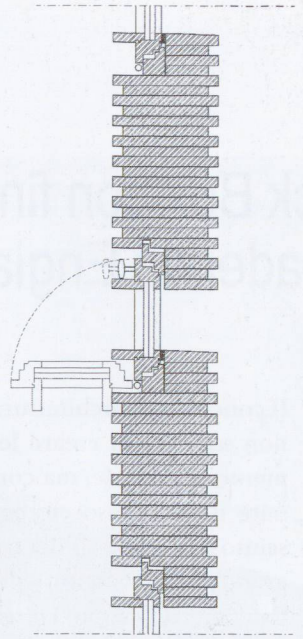
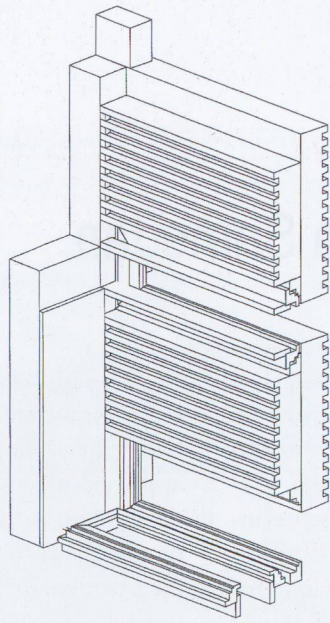
Planimetria



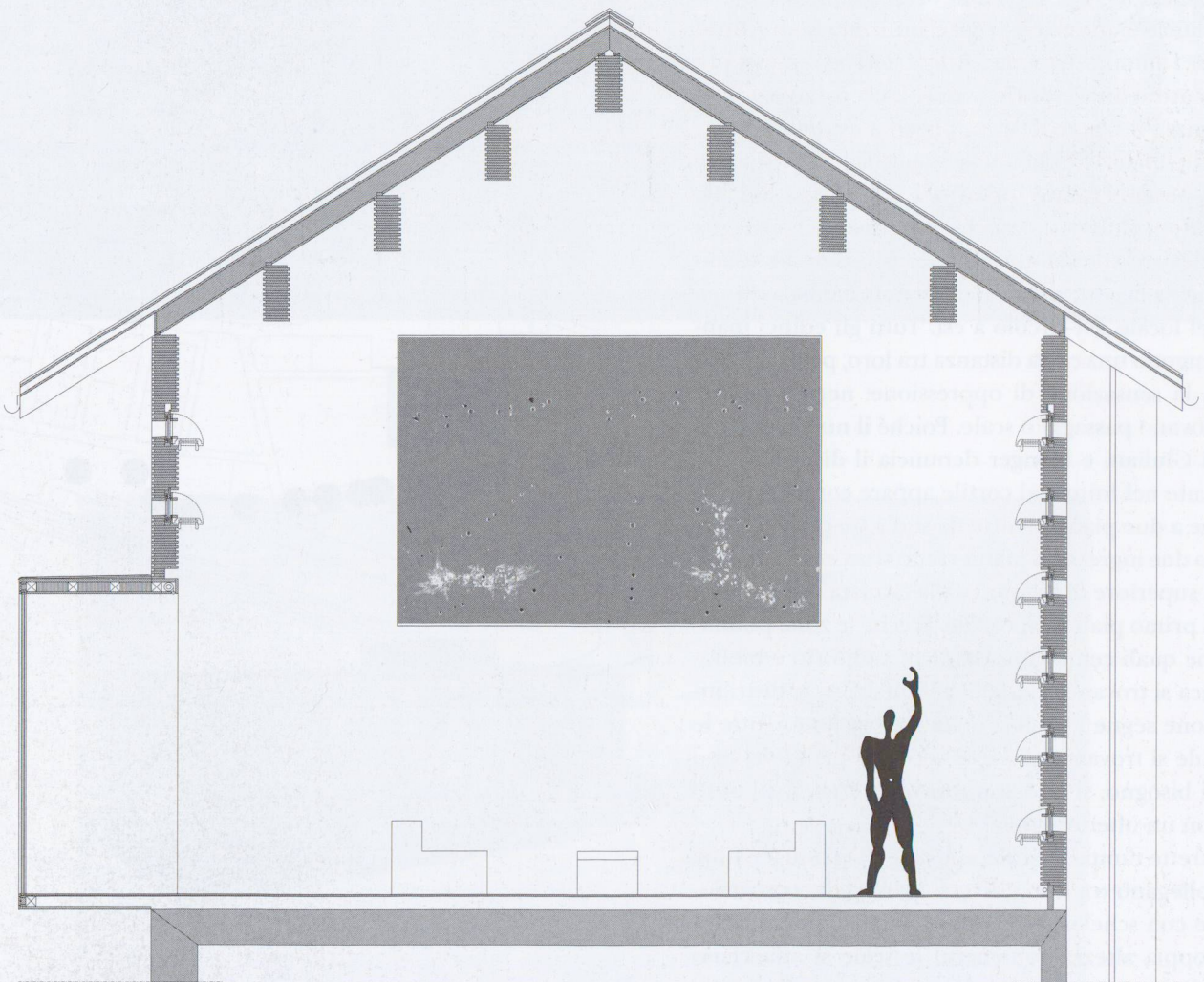
Fronte







Dettagli



Sezione

0 2 m.